

**Presidio sotto il Consiglio Regionale FVG
1 FEBBRAIO 2024 h. 15 – Piazza Oberdan - Trieste**

ASUGI HA GIA' CHIUSO 2 CONSULTORI FAMILIARI

LA RESPONSABILITÀ E' ANCHE DELLA POLITICA SANITARIA REGIONALE!

Dal 1° maggio 2023 ad oggi sono state numerose le iniziative pubbliche a favore del mantenimento delle 4 sedi consultoriali nell'area cittadina e del rilancio dell'offerta di cura per donne, adolescenti e famiglie nei Consultori di Trieste. Alle nostre sollecitazioni, proteste e incontri la Dir. di ASUGI ha risposto con la chiusura delle 2 sedi di Trieste, in via S. Marco a San Giacomo e di via Sai a S. Giovanni, avvenute il 24 gennaio 2024, in base alle linee di indirizzo di politica sanitaria del governo regionale.

VERGOGNA! QUALE RISPOSTA SI INTENDE DARE ALLA CITTADINANZA?

Dal Direttore generale dell'ASUGI non è arrivato nessun piano organizzativo e di contenuti formalizzato e condiviso, come inizialmente comunicato, solo la chiusura di 2 servizi che, anche secondo la cittadinanza, funzionavano e che potevano essere migliorati. Una mancanza di trasparenza che esclude chi usufruisce dei servizi al poter dire la propria opinione sui propri bisogni e sulle criticità.

Giovedì 1 febbraio verrà presentata da parte dei partiti di opposizione una mozione per il potenziamento dei servizi sanitari pubblici di prossimità, in particolare di Consultori e Distretti in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il tema del depotenziamento dei servizi per la salute delle donne è trasversale e di interesse di tutta, a prescindere dallo schieramento politico. I C.F. sono un indispensabile presidio per la salute delle donne, degli adolescenti, delle famiglie, delle coppie, delle persone Lgbtq+ che va rafforzato.

La legge nazionale indica che ci dev'essere **una sede di Consultorio familiare ogni 20mila abitanti!** Con la chiusura delle 2 sedi, nella città di Trieste ci sarà **una sede ogni circa 100mila abitanti.**

NON PERMETTEREMO CHE LE RICHIESTE DI CITTADINE/I RIMAGANO INASCOLTATE!

Il **Comitato** insieme a **NonUnaDiMeno**, alle associazioni, ai movimenti, ai gruppi, ai rappresentanti politici e alla cittadinanza tutta con cui sta condividendo questa battaglia da mesi, continuerà a pretendere l'applicazione della normativa e a battersi per:

- **l'attivazione degli organi di partecipazione** e gestione sociale dei Consultori, previste per legge, di cui fanno parte utenti e operatori;
- **vigilare che i servizi aperti non vengano depotenziati** e per il rinforzo delle équipe multidisciplinari (numero di ostetriche, ginecologhe, psicologhe e assistenti sociali);
- **un piano regionale di potenziamento della rete dei consultori** per facilitare l'accesso della cittadinanza anche quella più fragile e vulnerabile e per favorire l'integrazione con i servizi socio-sanitari, le scuole, le associazioni di volontariato e le altre risorse locali;
- **la garanzia di fornire tutti gli interventi previsti** dalle leggi in materia e richieste dai cambiamenti sociali, in tutte le sedi di Consultorio Familiare sia a Trieste che nei Comuni dell'area Giuliana;
- **la costituzione di un coordinamento regionale** a difesa dei Consultori in FVG.

In FVG vogliamo servizi socio-sanitari universali, accessibili e diffusi sul territorio!

L'ATTACCO ALLA SALUTE PUBBLICA VA FERMATO

LA NOSTRA BATTAGLIA CONTINUA!